

Catania: misure cautelari per cinque minorenni

La Polizia di Stato di Catania ha eseguito un'ordinanza di misura cautelare nei confronti di cinque soggetti tutti minorenni, tra i 16 e 18 anni, di cui una di sesso femminile. Per uno di essi è stato disposto il collocamento in comunità, mentre per gli altri la misura della permanenza in casa. Gli stessi sono stati ritenuti responsabili del reato di lesioni personali gravi in concorso, con le aggravanti dell'aver commesso violenza in più persone riunite, dell'aver agito con crudeltà e per motivi abietti ed infine dell'aver agito con armi avendo più persone utilizzato caschi da motociclista. I fatti risalgono al 21 marzo scorso e si riferiscono al gravissimo episodio che vede coinvolto uno studente, mentre stava effettuando un volantinaggio per pubblicizzare un corteo di studenti, si vedeva oggetto di un vero e proprio pestaggio ad opera di circa 30 ragazzi, a seguito del quale il giovane faceva ricorso alle cure dei sanitari e riportava la frattura composta dello zigomo sinistro con ferita lacero contusa ed una contusione periorbitaria destra. Le immediate indagini avviate dalla Digos permettevano di appurare che l'aggressione aveva un chiaro sfondo politico-ideologico, dettato dall'opposta appartenenza degli aggressori, molti dei quali già noti quali militanti dei collettivi studenteschi, ovvero articolazioni dei centri sociali "Liotru" e "Colapesce" i quali abusivamente occupano strutture site nel centro storico catanese. Il fine ultimo di questi ragazzi, emerso sin da subito, era quello di impedire la pubblicizzazione di un corteo attraverso il quale si sarebbe dovuto commemorare l'Anniversario dell'Unità d'Italia.

05/04/2019